



anno 57° numero 2560 domenica 10 marzo 2024

Don Mauro 3279192980 - Don Franco 3479018771

www.smassunta.it mauroguida@alice.it

Parrocchia Cattedrale S.Maria Assunta IBAN: IT52J0306973730000000101267

DAI «DISCORSI» DI SAN PIETRO CRISOLOGO, VESCOVO (Disc. 43; PL 52, 320 e 322)

Tre sono le cose, tre, o fratelli, per cui sta salda la fede, perdura la devozione, resta la virtù: la preghiera, il digiuno, la misericordia. Ciò per cui la preghiera bussa, lo ottiene il digiuno, lo riceve la misericordia. Queste tre cose, preghiera, digiuno, misericordia, sono una cosa sola e ricevono vita l'una dall'altra. Il digiuno è l'anima della preghiera e la misericordia la vita del digiuno. Nessuno le divida, perché non riescono a stare separate. Colui che ne ha solamente una o non le ha tutte e tre insieme, non ha niente. Perciò chi prega, digiuni. Chi digiuna abbia misericordia. Chi nel domandare desidera di essere esaudito, esaudisca chi gli rivolge domanda. Chi vuol trovare aperto verso di sé il cuore di Dio non chiuda il suo a chi lo supplica. Chi digiuna comprenda bene cosa significhi per gli altri non aver da mangiare. Ascolti chi ha fame, se vuole che Dio gradisca il suo digiuno. Abbia compassione, chi spera compassione. Chi domanda pietà, la eserciti. Chi vuole che gli sia concesso un dono, apra la sua mano agli altri. È un cattivo richiedente colui che nega agli altri quello che domanda per sé. O uomo, sii tu stesso per te la regola della misericordia. Il modo con cui vuoi che si usi misericordia a te, usalo tu con gli altri. La larghezza di misericordia che vuoi per te, abbila per gli altri. Offri agli altri quella stessa pronta misericordia, che desideri per te. Perciò preghiera, digiuno, misericordia siano per noi un'unica forza mediatrice presso Dio, siano per noi un'unica difesa, un'unica preghiera sotto tre aspetti. Quanto col disprezzo abbiamo perduto, conquistiamolo con il digiuno. Immoliamo le nostre anime col digiuno perché non c'è nulla di più gradito che possiamo offrire a Dio, come dimostra il profeta quando dice: «Uno spirito contrito è sacrificio a Dio, un cuore affranto e umiliato, tu, o Dio, non disprezzi» (Sal 50, 19). O uomo, offri a Dio la tua anima ed offri l'oblazione del digiuno, perché sia pura l'ostia, santo il sacrificio, vivente la vittima, che a te rimanga e a Dio sia data. Chi non dà questo a Dio non sarà scusato, perché non può non avere se stesso da offrire. Ma perché tutto ciò sia accetto, sia accompagnato dalla misericordia. Il digiuno non germoglia se non è innaffiato dalla misericordia. Il digiuno inaridisce, se inaridisce la misericordia. Ciò che è la pioggia per la terra, è la misericordia per il digiuno. Quantunque ingentilisca il cuore, purifichi la carne, sradichi i vizi, semini le virtù, il digiunatore non coglie frutti se non farà scorrere fiumi di miseri-

cordia. O tu che digiuni, sappi che il tuo campo resterà digiuno se resterà digiuna la misericordia. Quello invece che tu avrai donato nella misericordia, ritornerà abbondantemente nel tuo granaio. Pertanto, o uomo, perché tu non abbia a perdere col voler tenere per te, elargisci agli altri e allora raccoglierai. Dà a te stesso, dando al povero, perché ciò che avrai lasciato in eredità ad un altro, tu non lo avrai.

SANTE MESSE DELLA SETTIMANA

Domenica 10 marzo (quarta di quaresima)

ore 8.00: Sergio, Roberto

ore 10.00: *pro populo*

ore 11.30: *pro populo*

ore 16.00 (Misericordia):

ore 17.30: Nello, Lina, Eugenio, Ivana, Sante, Gabriella, Nazarena, Alessandro, Agnese, Guido

Lunedì 11 marzo

ore 7.30: Pierina, Marcello, Nora

ore 17.30: Maria, Sandro, Ferruccio, Teresa

Martedì 12 marzo

ore 7.30:

ore 17.30: Gianluca, Amedea, Giuseppe

Mercoledì 13 marzo

ore 7.30:

ore 17.30:

Giovedì 14 marzo

ore 7.30: Maria, Luigi, Angelo, Marcello

ore 17.00: *adorazione eucaristica*

ore 17.30: Claudio

Venerdì 15 marzo

ore 7.30: Duilio, Saveria, anime abbandonate, Peppino, Ada, Alfredo

ore 17.00: *via crucis*

ore 17.30: Antonio, Nazareno, Paola, Ausilia

Sabato 16 marzo

ore 7.30 (san Giovanni):

ore 17.30: Andreina, Giovanni, Maria, Carmelo, Marco

Domenica 17 marzo (quinta di quaresima)

ore 8.00:

ore 10.00: *pro populo*

ore 11.30: *pro populo*

ore 16.00 (Misericordia):

ore 17.30: Franco

OGNI VENERDÌ ORE 17.00 VIA CRUCIS

**CHI GRADISCE LA BENEDIZIONE A CASA LO
CHIEDA PURE : 3279192980**

Giovedì 14 ore 21.00 terza lectio divina
in Cattedrale sulla Passione di Gesù nel
vangelo di Marco (30 minuti circa)

AUGURI A: Samuele Mazzoli, seminari-
sta, che mercoledì 13 riceve il ministero
del Lettorato ad Anagni, è una delle tap-
pe in vista dell'ordinazione sacerdotale

In Cattedrale si possono portare generi
alimentari a lunga conservazione, che
poi la Caritas parrocchiale provvederà a
distribuire